

Il Compleanno Di Cristina

Antonello Venditti

Ti ricordi quella strada,
eravamo io e te,
e la gente che correva,
quanta gente intorno a noi,
il rock passava lento come un fiume di parole
sulle nostre discussioni,
per noi che cercavamo un'altra vita, un altro mondo.
Sono morto, sono morto, sono morto.
Come corre questo treno,
perché mi porta via,
dal tuo corpo, dal tuo seno,
e dalla vita mia,
è una palla di cannone,
dalla memoria al cielo.
Tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai.
Tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai.
Quanto traffico stasera,
scusa amore tardo un po',
si lo so c'è quella cena,
alle 10 ci sarò
e devo ricordarmi di comprare anche dei fiori,
perché c'è il compleanno di Cristina,
ma non facciamo tardi, c'è l'ufficio domattina,
sono morto, sono morto, sono morto, come prima.
Come corre questo treno,
che mi ha portato via,
dal tuo corpo, dal tuo seno,
e dalla vita mia,
è una palla di cannone,
dalla memoria al cielo.
Tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai.
Tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai.
Oh no, no non portarmi via,
la strada brucia ancora dentro di me.
Sì
Come corre questo treno,
perché mi porta via,
dal tuo corpo, dal tuo seno,
e dalla vita mia,
è una palla di cannone,
dalla memoria al cielo.
Tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai.
Tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai, tu lo sai.